
Solidarietà: Milano, Fondazione Arché presenta a BookCity il libro di Matteo Boschiero Preto

Fondazione Arché presenta a BookCity un libro che sa di speranza e di avvenire, fin dal titolo. “E rinasco ogni volta. Una storia di inizi, finali e nuovi inizi” si chiama, infatti, il volume scritto da Lidia Labianca e Matteo Boschiero Preto di cui i due autori parleranno al pubblico all’incontro previsto alle 18.30 di giovedì 17 novembre presso il locale Gesto a Milano, in via Giuseppe Sirtori 15. A introdurre la serata sarà il portavoce di Arché, Paolo Dell’Oca, mentre Luisa Pavia, consigliera della Fondazione, dialogherà con gli scrittori. Il libro racconta le vicende del giovane Matteo Boschiero Preto. Dall’affido per via della separazione precoce dalla madre all’adozione, passando per la passione per il ciclismo a quella per il casinò e il “proibito”, fino ad arrivare ai grandi progetti di volontariato come l’apertura di una scuola in Ghana e di una casa accoglienza in Nicaragua, il volume ripercorre la biografia di un ragazzo che ora è diventato uno degli chef più affermati e promettenti in Italia. La sua è una storia di rinascita che si rispecchia nelle vicende delle mamme e dei bambini accolti nelle comunità di Arché. Non è un caso, quindi, che l’autore Matteo Boschiero Preto abbia deciso di devolvere l’incasso della vendita dei libri proprio a Fondazione Arché per sostenere l’impegno solidale che quotidianamente porta avanti. “Mentre leggevo il libro di Matteo Boschiero Preto, ho notato che le difficoltà a cui è andato incontro nella sua vita e il percorso che gli ha permesso di rinascere mostrano varie affinità con quanto ascolto quotidianamente dalle mamme che ospitiamo e affianchiamo nelle comunità - dice p. Giuseppe Bettoni, presidente e fondatore di Fondazione Arché -. Per lui come per loro è stato ed è essenziale non perdere la speranza. Anzi, si tratta di inventarla ogni giorno”. Fondata nel 1991 da padre Giuseppe Bettoni, Fondazione Arché onlus si prende cura di bambini e famiglie vulnerabili nella costruzione dell’autonomia sociale, abitativa e lavorativa offrendo servizi di supporto e cura a Milano, a Roma e a San Benedetto del Tronto. A Milano, attraverso Casa Carla a Porta Venezia e Casa Adriana a Quarto Oggiaro, e a Roma, attraverso Casa Marzia, ospita mamme e bambini con problematiche legate a maltrattamenti, immigrazione, disagio sociale e fragilità personale e offre alloggio temporaneo a nuclei familiari in difficoltà attraverso i suoi appartamenti.

Gigliola Alfaro